



COMUNE DI SESTU

SETTORE : Edilizia Pubblica, Infrastrutture,
Strade, Ambiente e Servizi
Tecnologici

Responsabile: Pinna Giuseppe

DETERMINAZIONE N. 1772

in data 30/12/2022

OGGETTO:

Impegno di spesa per il servizio di avvio a smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in favore della Società Tecnocasic S.p.A. gestore degli impianti per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari "CASIC" per l'anno 2023 - CIG: 95814449B6.

COPIA

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- con Decreto sindacale n. 4 del 01 settembre 2022 mediante il quale sono conferiti gli incarichi di direzione dei Settori afferenti all'Area Tecnica con decorrenza dal 01/09/2022 e sino al 31/12/2022;

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/2021 avente oggetto "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 (art.11 D.Lgs. n.118/2011)";

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 21/59 del 08.04.2008 riguardante l'adozione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate nel territorio regionale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 73/7 del 20.12.2008 con la quale viene approvato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 69/15 del 23.12.2016 con la quale viene approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei rifiuti-Sezione rifiuti urbani;

Preso atto che i conferimenti del secco residuo, autorizzati all'esercizio dell'Assessorato della Regione Sardegna con dispositivo n. 2827/II del 14.12.2005 e con determina n. 68/II del 14.02.2006 rettificato con provvedimento n. 93/II del 20.02.2006, continueranno ad essere effettuati, salvo indicazioni diverse da parte della R.A.S. Assessorato Difesa Ambiente presso la Soc. TECNOCASIC S.p.A. avente sede in Cagliari via Diaz n. 86 e con stabilimento presso la Dorsale Consortile km 10,500 – Z.I. Macchiarreddu di Capoterra (CA);

Dato atto che il Piano Regionale di gestione dei rifiuti - sezione rifiuti urbani, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 69/15 del 23/12/2016 (in aggiornamento del precedente Piano Regionale di gestione dei rifiuti - Deliberazione-Giunta Regionale n. 73/7 del 20/12/2008) ha individuato il Termo-valorizzatore del C.A.C.I.P. - Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari, quale referente unico per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, prodotti nel bacino di conferimento del Centro- Città metropolitana di Cagliari; bacini territoriali di Carbonia - Iglesias; Medio Campidano; parte restante del Sud Sardegna; Oristano; Ogliastra;

Dato atto che con Deliberazione n. 17/07 del 13/04/2004 la Giunta Regionale della Sardegna ha approvato l'Atto di indirizzo per la determinazione della tariffa di conferimento dei rifiuti agli impianti di smaltimento e di recupero nel territorio regionale;

Dato atto che in forza dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 216 del 10/11/2010, della Provincia di Cagliari, il CACIP - Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari - ha autorizzato allo smaltimento dei reflui urbani e dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, presso la Piattaforma polifunzionale (TECNOCASIC) sita nella Dorsale Consortile Km. 10,500 della Zona Industriale di Macchiarreddu del comune di Capoterra;

Dato atto che la Delibera Regionale n. 44/22 del 25/07/2016 - Adeguamento dell'importo del tributo da applicare in discarica in applicazione della Legge n. 221 del 28/12/2015 (green economy) - ha stabilito nuove modalità di calcolo del tributo di smaltimento in discarica per i rifiuti urbani e per quelli derivanti dal loro trattamento noto come Ecotassa a carico dei comuni;

Dato atto che si rende necessario impegnare per l'anno 2023 le somme che garantiscano lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani derivanti dal servizio di igiene urbana ambientale in quanto trattasi di un servizio specifico inerente la tutela dell'igiene e della salute pubblica, obbligatorio per legge e che pertanto, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.lgs. 267/2000, rientra tra le spese "... *necessarie ad evitare che siano*

arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente";

Visto il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 che reca le norme di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto l'art. 9 comma 1 del suddetto decreto il quale recita : *"Le disposizioni del presente codice relative ai settori ordinari e ai settori speciali non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice, a un'altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o a un'associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea";*

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisizione del servizio per l'anno 2023;

Dato atto che nel corso dell'anno potrebbero verificarsi guasti e manutenzioni degli impianti, con conseguenti e rispettive assunzioni di impegni di spesa in favore di impianti alternativi di soccorso;

Considerato che, nel caso in cui si verificano tali ipotesi, non sempre la Soc. Tecnocasic esercita azioni di rivalsa contabile sulle piattaforme di soccorso e che pertanto si renderebbe necessario assumere un altro adeguato impegno di spesa;

Visto l'art. 183 comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che così recita: *"Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:*

- a) sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;*
- b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale. Le obbligazioni che comportano impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunte esclusivamente in relazione alle esigenze della gestione."*

Dato atto che la spesa oggetto del presente atto è imputabile all'esercizio 2023 poiché rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) del sopracitato art. 183 comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;

Verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice

identificativo dei singoli affidamenti (C.I.G.), così come attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta delle stazioni appaltanti;

Atteso che alla registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici l'Ufficio ha provveduto con l'attribuzione del codice C.I.G. numero 95814449B6;

Dato atto che nei confronti della Soc. Tecnocasic S.p.A., si sta procedendo alle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 mediante l'acquisizione della seguente documentazione:

- consultazione, presso il sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, di eventuali annotazioni nel casellario informatico;
- visura ordinaria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cagliari tramite il portale telematico "www.infocamere.it";
- certificazioni del casellario giudiziale e carichi pendenti;
- verifica di regolarità fiscale;

Precisato che, con riferimento all'art. 32 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- in applicazione del comma 7, l'aggiudicazione assumerà efficacia a seguito della positiva verifica del possesso dei suddetti requisiti;

Richiamato l'art. 183 comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che così recita "Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

- a) sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo;
- b) sugli esercizi non considerati nel bilancio, a meno delle spese derivanti da contratti di somministrazione, di locazione, relative a prestazioni periodiche o continuative di servizi di cui all'articolo 1677 del codice civile, delle spese correnti correlate a finanziamenti comunitari e delle rate di ammortamento dei prestiti, inclusa la quota capitale. Le obbligazioni che comportano impegni riguardanti le partite di giro e i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria sono assunte esclusivamente in relazione alle esigenze della gestione;

Atteso che il DURC Prot. INAIL_ 34996112 del 11/10/2022, con scadenza della validità 08/02/2023, risulta regolare;

Dato atto che la spesa oggetto del presente atto è imputabile all'esercizio 2023 poiché rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) del sopracitato art. 183 comma 6 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 22/12/2021 avente oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 (art. 151 del Dlgs n. 267/2002 e art. 11 D.Lgs. n.118/2011)";

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 25/01/2022 avente oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022/2024 e assegnazione delle risorse ai Responsabili dei Settori (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000)";

Visto l'aggiornamento del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e Piano per la Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 99 del 06.07.2021;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Pinna;
Accertata l'assenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse;
Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147 bis del richiamato Decreto Legislativo n. 267/2000;
per le motivazioni esposte in premessa,

DETERMINA

- 1) di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la somma di € 300.000,00, compresa l'I.V.A. di legge, per assicurare risorse atte a sostenere i costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, a favore della Società Tecnocasic S.p.A., con sede in Cagliari via Diaz n. 86 e con stabilimento presso la Dorsale Consortile km 10,500 – Zona Industriale Macchiareddu di Capoterra (CA);
- 2) di fare assumere alla presente determinazione il valore di contratto stabilendo le seguenti clausole essenziali:
 - luogo di svolgimento: territorio comunale;
 - durata: dal 01.01.2023 al 31.12.2023;
 - corrispettivo: € 300.000,00 compresi gli oneri fiscali e contributivi di legge;
 - termini di pagamento: 30 gg data fattura;
 - altre clausole essenziali: //;
 - tracciabilità dei flussi finanziari: la ditta fornitrice come sopra rappresentata:
 - assume gli obblighi di “tracciabilità” dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.;
 - si impegna altresì a che i medesimi obblighi di “tracciabilità” siano rispettati anche dagli eventuali subappaltatori o sub contraenti della “filiera delle imprese” cui si rivolgerà per l'esecuzione delle prestazioni lavorative previste nel presente contratto, prevedendo apposita clausola nei relativi contratti (la mancata previsione dell'apposita clausola comporta la nullità assoluta del relativo contratto);
 - si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e all'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - si impegna a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell'art. 3 – comma 1 della citata legge n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
- 3) preso atto che:
 - a) il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - b) nel caso di “cessione dei crediti”, i cessionari sono tenuti ad indicare il CIG nei pagamenti dell'appaltatore o contraente o sub appaltatori o subcontraenti e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul “conto corrente dedicato”;
 - c) si applicano altresì le sanzioni previste all'art. 6 della citata Legge n. 136/2010 e

[ss.mm.:](#)

- 4) di imputare la spesa di € 300.000,00 sul capitolo 5790 “Spese per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati”, del bilancio pluriennale 2022-2024 in conto competenza 2023, con esigibilità nell'anno dell'impegno.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

ing. Giuseppe Pinna



COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 1772 del 30.12.2022

Oggetto: Impegno di spesa per il servizio di avvio a smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in favore della Società Tecnocasic S.p.A. gestore degli impianti per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari "CASIC" per l'anno 2023 - CIG: 95814449B6.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2023	5790	0	D01772	1	Impegno di spesa per il servizio di avvio a smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in favore della Società Tecnocasic S.p.A. gestore degli impianti per l'Area di Sviluppo Industriale di Cagliari "CASIC" per l'anno 2023 - CIG:	22106	300.000,00

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 30.12.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 18.01.2023

L'impiegato incaricato